

Portogruaro

mestrecronaca@gazzettino.it



OPERAZIONI

«Solo per quattro pazienti si è resa necessaria la centralizzazione al punto di San Donà di Piave»



Mercoledì 12 Giugno 2019
www.gazzettino.it



SANITAL'Ulss 4 Veneto Orientale interviene sulle polemiche per il centro dialisi di Portogruaro

Ecco la giunta Zanon e Finfolà i due assessori

► Il sindaco Cicuto ha scelto a sorpresa una "non eletta"

TEGLIO VENETO

Il sindaco Oscar Cicuto ha nominato la nuova Giunta. Pur essendo al lavoro già da qualche giorno è stata necessaria la presenza del segretario comunale, che a Teglio Veneto, non è presente tutti i giorni, per procedere alle nomine dei due nuovi assessori. I criteri sono stati, come a Cinto Caomaggiore, quelli del gioco di squadra più che le preferenze ottenute ed è così diventato assessore anche chi non è stato eletto consigliere. «Per recuperare forza lavoro qualificata - spiega il neo primo cittadino - uno dei due assessori è Anna Finfolà che non era stata eletta, persona capace con importanti esperienze professionali in aziende private, in grado quindi di dare un valido contributo di lavoro. L'ho così nominata assessore esterno al Bilancio, Attività economiche, Sport e Associazionismo». Sul secondo assessore Cicuto ha giocato la carta dell'esperienza e continuità con l'Amministrazione di Andrea Tamai, nominando vicesindaco Alessandro Zanon, assessore all'istruzione e alla cultura uscente, a cui sono state aggiunte le deleghe alla sanità, servizi sociali e assistenza. «Zanon pur essendo giova-

ne - dice Cicuto - con 10 anni di amministrazione alle spalle è un punto di riferimento da cui non si può prescindere in tema di continuità di lavoro con le amministrazioni Tamai». Da notare che essendo Alessandro Zanon iscritto al Pd dà quel tocco di sinistra alla lista civica di maggioranza "Il Tiglio" che così si può definire trasversale, essendo invece il classico centrosinistra la lista di minoranza "Vivere Comune" capeggiata da Mario Geremia. Per quanto riguarda le altre competenze il sindaco si è tenuto: Lavori Pubblici, Urbanistica, Ambiente, Protezione Civile, Sicurezza, Personale e Politiche Interregionali. «Capogruppo consiliare di maggioranza e mio braccio destro - conclude Cicuto - sarà Paolo Dazzan. Infine tutti i consiglieri saranno collaboratori su materie specifiche dei singoli assessori». Il consiglio comunale è convocato per domani, giovedì, alle ore 19.30.

Maurizio Marcon



SINDACO
Oscar Cicuto



ASSESSORE
Alessandro Zanon



ASSESSORE
Anna Finfolà

Centro dialisi nella bufera «L'emergenza è temporanea»

► L'Ulss 4 interviene dopo l'interrogazione della consigliera del centrosinistra Pizzolitto

► «Gestione modificata negli ultimi giorni per l'assenza improvvisa di due medici»

PORTOGRUARO

«L'organizzazione attuale della dialisi di Portogruaro è temporanea ed è stata determinata dalla carenza di due medici per malattia improvvisa».

L'Ulss 4 Veneto Orientale affida ad una nota le spiegazioni sul trasferimento di personale e pazienti dal Centro Dialisi di Portogruaro a quello di San Donà.

Il caso è stato sollevato dalla consigliera del centrosinistra, Vittoria Pizzolitto che, prima attraverso un'interrogazione al sindaco Senatore poi con un comunicato stampa, ha denunciato il progressivo svuotamento del servizio, a discapito dei numerosi pazienti del territorio che dipendono dalle terapie dialitiche.

«In questi giorni, a seguito

dell'assenza improvvisa e non programmata di 2 medici, - spiega l'Ulss - si è reso necessario modificare la gestione dei trattamenti dialitici per 41 pazienti attualmente afferenti alla dialisi di Portogruaro. Solo per 4 pazienti si è resa necessaria la centralizzazione al punto dialisi di San Donà di Piave, e la selezione degli stessi è avvenuta in ordine di vicinanza al punto dialisi, infatti 2 sono di Ceggia, 1 è di Caorle e 1 è di Portogruaro, selezionato per impos-

I PROBLEMI SOLLEVATI NELLA "DENUNCIA" ARRIVERANNO ANCHE SUI TAVOLI DELLA REGIONE

sibilità dello stesso a modificare il turno.

In questo frangente, al fine di mantenere il buon rapporto confidenziale paziente-professionista, - aggiunge l'azienda - si è posta l'attenzione nel far seguire i 4 pazienti trasferiti a San Donà dallo stesso personale infermieristico operante nel centro dialisi di Portogruaro».

PROBLEMA

Il problema del ridimensionamento del Centro dialisi portogruarese arriverà anche sul tavolo della Regione grazie ai consiglieri regionali del Partito Democratico, Francesca Zottis e Bruno Pigozzo, che presenteranno un'interrogazione. «Anziché lanciare iniziative contro la denatalità degne di una televisione televisiva, l'Ulss 4 - hanno detto - dovrebbe preoccuparsi di risolvere questo pro-

blema. Il potenziamento della struttura di San Donà non può essere 'compensato' da una riorganizzazione, con pesanti tagli, di quella di Portogruaro, anche perché per i pazienti, specialmente quelli anziani, non rappresenta una libera scelta, bensì una necessità, recarsi nel centro più vicino per effettuare i trattamenti. C'è un'emergenza personale da affrontare: a Portogruaro l'organico è ridotto all'osso, visto che un medico si è licenziato senza che sia stato sostituito e un altro lascerà a luglio, mentre a breve, a causa dei pensionamenti, ci saranno problemi pure con gli infermieri. Con questi numeri, il ridimensionamento diventerà inevitabile, creando un grave disagio ai cittadini».

Teresa Infanti
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bizzarro presidente del Consiglio

FOSSALTA

Il 34enne Marco Bizzarro è il nuovo presidente del consiglio comunale di Fossalta di Portogruaro. Nella prima seduta consiliare del nuovo corso targato ancora una volta Noel Sidran, svoltasi l'altra sera, sono stati convalidati gli eletti alle elezioni del 26 maggio ed il primo cittadino ha prestato giuramento. «Farò il sindaco di tutti, come ho fatto nei cinque anni precedenti - ha detto - interessandomi dei grandi come dei piccoli problemi della comunità. Continuerò a lavorare con le persone, al di là degli schieramenti politici, e sui programmi, sui problemi da affrontare e risolvere». Si è poi passati alla comunicazione



FOSSALTA Marco Bizzarro

ne sulla composizione della giunta comunale e, successivamente, ad una variazione di bilancio che consente di implementare importanti lavori sulla viabilità comunale. Si è infine proceduto all'elezione del presi-

dente del consiglio comunale, ruolo assegnato al giovane Marco Bizzarro, impiegato bancario. Il presidente avrà il delicato compito di consentire il corretto e partecipato funzionamento del consiglio comunale, di valorizzare il rapporto con la giunta, con la conferenza dei capigruppo e con le commissioni comunali. Sono stati infine indicati i capigruppo consiliari: Giulia Drigo per la lista civica di maggioranza "Con Fossalta" e Pierpaola Mayer per la lista di opposizione "Insieme per Fossalta". Continuano intanto in paese i lavori di messa in sicurezza della viabilità denominata "Porta Est". Si tratta di lavori di sistemazione del fondo stradale, asfaltatura e segnaletica orizzontale e verticale nelle via Man-

nin, Buonarroti, Andreosso, in cui sarà realizzato un anello con circolazione a senso unico, e via Foscari. Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo percorso ciclopedonale a collegamento con la pista ciclabile proveniente da Vado lungo viale San Marco e suo collegamento, in sicurezza, da una parte con la pista ciclabile esistente in via Marzotto e dall'altra con la piazza comunale attraverso le nuove piste ciclabili di via Roma e via Callalta. «L'obiettivo - ha detto il sindaco - è quello di mettere in sicurezza la viabilità ciclopedonale in centro storico, ma anche mettere in sicurezza l'incrocio di viale San Marco con via Manin, anche con appositi sistemi per il rallentamento del traffico». (t.inf.)

Le biciclette abbandonate finiranno nello Zimbabwe

SAN STINO

Biciclette da San Stino allo Zimbabwe. A ricevere nove velocipedi nel Paese dell'Africa meridionale sarà la missione salesiana Don Bosco Technical College di Hwange. Le due ruote sono quelle rinvenute abbandonate a San Stino negli anni 2016 e 2017, non reclamate dai proprietari e attualmente depositate nel magazzino comunale. Il Comune ha attivato e concluso le procedure nel tentativo che non ha avuto esito positivo di riconsegnare i velocipedi ai legittimi proprietari. Sono stati resi pubblici i singoli verbali di rinvenimento. Ma nulla è successo. Tra-

scorso un anno dalla pubblicazione nessuno si è presentato a chiedere la restituzione delle biciclette e neppure chi le ha trovate ha reclamato il diritto del possesso. Per cui la proprietà è passata al Comune. E' a questo punto che le nove biciclette depositate nel magazzino comunale, in spazi non sufficienti per le tante cose contenute, hanno preso la strada della solidarietà dove saranno di maggiore utilità che continuare a rimanere ferme in un locale comunale. La giunta comunale ha approvato la delibera di assegnazione delle biciclette a don Bruno Zamberlan, originario di San Donà di Piave, da oltre vent'anni missionario nel Paese africano. (g.pra.)